



REGOLAMENTO FORMULA JUNIOR RIB 2017

(approvazione Consiglio Federale del 9 marzo 2017)

PREMESSA

La Formula Junior RIB è una categoria creata per fornire ai giovani piloti una ulteriore formazione sportiva, coinvolgendoli a partecipare a gare regionali e interregionali e ad un Campionato Italiano da svolgersi in acque protette.

Si tratta di gare di natura prettamente agonistica con l'utilizzo di gommoni motorizzati 15 hp.

Il Campionato italiano viene svolto con l'ausilio di nr. 8 gommoni motorizzati 15 hp.

Le gare regionali e/o interregionali vengono svolte con l'ausilio di nr. 4 gommoni motorizzati 15 hp.

Il Campionato Italiano e/o le gare regionali/interregionali potrebbero venire abbinate, anche e compatibilmente alle gare di Offshore, Circuito e di Endurance, in modo da utilizzare le risorse già presenti sui campi di gara.

ART. 1 – ASSICURAZIONE

L'assicurazione della manifestazione che comprende R.C. di legge e "alaggio e varo" è a carico della Federazione Italiana Motonautica, a condizione che tutte le persone coinvolte in suddette operazioni siano formalmente inquadrati dall'organizzatore tramite la sottoscrizione di lettere d'incarico o contratti di prestazione d'opera con la descrizione delle mansioni affidate.

ART. 2 – PILOTI

Le competizioni della Formula Junior RIB sono riservate ai piloti dai 14 (compiuti) ai 18 anni provenienti da Società affiliate ed in particolare dalle Scuole Motonautiche riconosciute annualmente dalla F.I.M..

I piloti partecipanti alle gare devono essere tesserati e in possesso della tessera conduttore o licenza F.I.M. valida per l'anno in corso.

I piloti minorenni devono essere accompagnati alle manifestazioni da un maggiorenne responsabile (a qualsiasi titolo) tesserato alla F.I.M. che dovrà rispondere, presso il Commissario Generale, del comportamento dei suoi atleti, sia durante la gara sia nel parco alaggi).

ART. 3 – PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI ITALIANI

Possono partecipare al Campionato Italiano solo i giovani piloti che hanno effettuato almeno 1 anno di attività giovanile con la partecipazione a gare (comprovate dalle classifiche) e ad almeno a 1 gara regionale/interregionale prima del relativo Campionato Italiano.

E' obbligatorio inviare alla segreteria giovanile FIM (a.branciforti@fimconi.it) 10 giorni precedenti la gara, la conferma di partecipazione tramite modulo di iscrizione.

Non sono accettate iscrizioni fatte sul campo gara, salvo la sostituzione di un pilota già precedentemente iscritto.

ART. 4 – OMOLOGAZIONE GARE

Il Campionato Italiano Junior RIB, sarà ritenuto valido a condizione che ad ogni gara vi siano presenti almeno 6 piloti alla partenza e che partecipino almeno 2 regioni.

Le gare regionali e interregionali per essere omologate devono avere la partecipazione di almeno 4 piloti alla partenza.

ART. 5 – ABBIGLIAMENTO GARA

E' obbligatorio il casco di colore arancione, o di altro colore ben visibile in acqua, giubbotto salvagente omologato e abbigliamento sportivo/tuta da gara e scarpe ginniche.

ART. 6 – PESO DEL PILOTA / ZAVORRA

Durante le verifiche amministrative si deve effettuare la pesatura del pilota.

Il peso medio stabilito per pilota è di Kg. 70 in abbigliamento da gara con casco e giubbotto.

Tutti i piloti con un peso inferiore a quello stabilito, devono portare a bordo dell'imbarcazione tanta zavorra fino al raggiungimento del peso minimo di 70 Kg.

La zavorra va posizionata a poppa, vicino la postazione di guida.

ART. 7 – IMBARCAZIONI

Le imbarcazioni per le gare devono corrispondere alle seguenti caratteristiche:

- gommoni tipo RIB (chiglia rigida) con guida al volante, seduta del pilota, leva del cambio, acceleratore a pedale e uno stacco di massa completo di cordino.
- Lunghezza massima mt. 3,60
- Larghezza da mt. 1,30 a mt. 1,70

Devono essere motorizzati con motore a scoppio 4 tempi da 15 Hp in versione stock . Le imbarcazioni impiegate per la gara devono essere contraddistinte con il numero di gara e devono avere le medesime caratteristiche, sia per quanto concerne le eliche sia per quanto riguarda l'assetto. il serbatoio del carburante deve essere posizionato a poppa, vicino al pilota.

ART. 8 – SORTEGGIO IMBARCAZIONI

Il sorteggio delle imbarcazioni avverrà al momento delle verifiche amministrative in modo da disporre un tempo adeguato per l'eventuale regolazione e posizionamento della zavorra, se necessaria. Qualora i piloti siano superiori ad 8 (per il Campionato Italiano) o a 4 (per le gare regionali o interregionali) verranno raggruppati in due gruppi (gruppo A e B) in modo che ogni pilota possa partecipare con l'imbarcazione sorteggiata. In questo caso il numero dei partecipanti verrà diviso equamente nei due gruppi e verranno disputate due manches. La classifica finale di giornata verrà stilata tenendo conto del tempo effettivo registrato da ogni concorrente nella manche di pertinenza.

ART. 9 – RIUNIONE PILOTI

La riunione piloti è obbligatoria con appello nominale e firma di presenza. L'assenza del pilota e/o la mancanza della firma, comporta l'esclusione dalla gara.

ART. 10 – PARTENZE

Le partenze avvengono in gruppo con barca starter o con partenza dal pontile, a seconda dell'esigenza del Comitato Organizzatore. Se le partenze avvengono in gruppo con barca starter, la procedura di partenza sarà preceduta da un giro di ricognizione da effettuarsi dietro la barca starter. Terminato il giro di ricognizione si darà inizio alla regolare procedura di partenza. Eventuali ritardatari partiranno in coda al gruppo.

ART. 11 – CIRCUITI E BOE

Il circuito di gara si sviluppa con un minimo di 800 mt. ad un massimo di 1.100 mt. con rettilinei parziali mai superiori ai 400 mt. di lunghezza (fatta eccezione per il rettilineo di partenza).

La conformazione del percorso deve essere specificata nell'avan-programma da sottoporre all'approvazione della Commissione Giovanile e può avere anche virate a destra (boa gialla), in ogni caso, il percorso può essere modificato a discrezione del Commissario Generale quando non sia conforme a quanto specificato nell'avan-programma o quando lo richiedano ragioni di sicurezza. La percorrenza minima è di km.6 per ciascuna manche (max 8 km).

Il percorso ed ogni eventuale variazione deve essere approvata dalla Commissione Giovanile. Deve essere previsto anche un percorso gara di riserva non inferiore al 50 % del percorso normale.

Art. 11.1 – Boe di virata

Per ragioni di sicurezza, quando il percorso segna un angolo di virata inferiore a 90 gradi, devono essere utilizzate due boe ancorate a circa 10 metri di distanza tra loro. Il circuito, può essere a più lati (con virate a destra e a sinistra).

ART. 12 – SVOLGIMENTO GARE E PROVE

Art. 12.1 Riunione piloti

In ogni manifestazione sarà tenuta dal Commissario Generale almeno una riunione piloti.

Art. 12.2 Prove libere

In ogni manifestazione devono essere programmate delle prove libere.

Art. 12.3 - Prove cronometrate di qualificazione

In ogni manifestazione sono sempre obbligatorie le prove di qualifica.

Sono previsti 10 minuti di prove cronometrate.

In caso di ex-aequo la posizione migliore sarà assegnata al pilota che avrà stabilito il suo miglior tempo sul giro nel minor tempo passato dall'inizio delle prove cronometrate.

La fine delle prove deve essere sempre segnalata con la bandiera a scacchi.

Art. 12.4 - Griglia di partenza

La griglia di partenza è determinata dai tempi ottenuti nelle prove di qualificazione o, se per causa di forza maggiore risulti impossibile l'effettuazione delle prove di qualificazione, essa sarà determinata a sorteggio.

Art. 12.5 - Partenza

Le partenze possono essere:

- Da fermo

Quando il Commissario al pontile giudica tutti i piloti pronti per la partenza e con tutti i motori accesi, espone la bandiera verde. Da questo momento il Commissario generale inizia la procedura ufficiale per la partenza, precedentemente determinata.

- Con barca a starter

In questo caso la procedura di partenza verrà determinata dal Commissario Generale sentito il rappresentante del Comitato Organizzatore.

Il Commissario generale può giudicare, in qualsiasi momento, la necessità di annullare la partenza esponendo la bandiera rossa e facendo ricominciare la procedura di partenza.

ART. 13 - GARA INTERROTTA/RIPARTENZA

Art. 13.1 – Gara interrotta

Per gara interrotta si intende una gara fermata dal Commissario Generale dopo la partenza. La interruzione della gara è una decisione presa unicamente dal Commissario Generale e dagli Ufficiali di gara da lui specificatamente incaricati.

Il segnale di gara-interrotta deve essere fatto tramite l'esposizione della bandiera rossa.

Art. 13.2 - Ripartenza

Nel caso di interruzione della gara, la ripartenza avverrà con la medesima modalità della precedente, rispettando l'ordine in classifica al giro precedente l'interruzione.

ART. 14 – BANDIERE DI SEGNALAZIONE

Verde: Partenza / Via libera;
Rossa: Arresto immediato della competizione
Gialla: Situazione di pericolo sul percorso
Nera: Ordine di arresto al pilota;
Bianca: Ultimo giro;
Scacchi B/N: Fine della gara e delle prove cronometrate

ART. 15 – COMMISSARIO GENERALE - UFFICIALI DI GARA

Il servizio Ufficiali di Gara è a cura del GUG della F.I.M.,

Al Commissario Generale compete la responsabilità assoluta per il regolare svolgimento della manifestazione (terra ed acqua).

E' gerarchicamente, tranne il Giudice di giornata, il coordinatore generale di tutti gli Ufficiali di Gara designati alla manifestazione.

E' potere del commissario generale escludere dalle gare ed allontanare dal parco alaggi i concorrenti e/o loro collaboratori che creano situazioni di pericolo o disturbano il regolare svolgimento della manifestazione con comportamenti non consoni.

ART. 16 – RECLAMI

I reclami devono essere presentati al Commissario Generale per iscritto dal concorrente (se maggiorenne) o dall'accompagnatore responsabile se minorenni, entro 30 minuti dall'esposizione ufficiale della classifica.

ART. 17 – COMITATO DI EMERGENZA

In caso d'emergenza, in merito all'organizzazione generale della manifestazione, il Commissario Generale costituisce un Comitato di emergenza composto da:

- Commissario Generale;
- Rappresentante del Comitato Organizzatore;
- Rappresentante Istruttore Atleti ;
- Rappresentante Commissione Giovanile (nel Campionato Italiano)

ART. 18 – PENALITA'

Toccare una boa:	5 secondi di penalità
Attracco scorretto contro il pontile:	10 secondi di penalità
Prima partenza anticipata	10 secondi di penalità
Salto di boa:	SQUALIFICA
Seconda partenza anticipata:	SQUALIFICA
Avaria volontaria al motore o all'imbarcazione:	SQUALIFICA
Non portare la zavorra a bordo quando è dovuta:	SQUALIFICA
Inversione del senso di marcia	SQUALIFICA

ART. 19 – CRONOMETRAGGIO

Il cronometraggio, per il Campionato Italiano è effettuato dalla F.I.C.r. ed è a cura dell'organizzatore.

ART. 20 – CLASSIFICHE E PUNTEGGI

1° Classificato – 400 punti;	10° Classificato – 30 punti;
2° Classificato – 300 punti;	11° Classificato – 22 punti;
3° Classificato – 225 punti;	12° Classificato – 17 punti;
4° Classificato – 169 punti;	13° Classificato – 13 punti;
5° Classificato – 127 punti;	14° Classificato – 9 punti;
6° Classificato – 95 punti;	15° Classificato – 7 punti;
7° Classificato – 71 punti;	16° Classificato – 5 punti;
8° Classificato – 53 punti;	17° Classificato – 4 punti;
9° Classificato – 40 punti;	18° Classificato – 3 punti;
	19° Classificato – 2 punti;
	20° Classificato – 1 punto.

ART. 21 – PREMIAZIONE

La partecipazione alla premiazione è obbligatoria. L'eventuale assenza deve essere giustificata al Delegato della Commissione Giovanile. Verranno premiati i primi tre concorrenti classificati. I concorrenti devono presentarsi sul podio, con la tuta da gara o la divisa ufficiale.

Coppe e/o Trofei ai primi 3 classificati di giornata.

Medaglia o oggetto ricordo a tutti i partecipanti alla manifestazione.